

----- Original Message -----

From: aforte@notariato.net

To: mbonini@notariato.net ; 'Andrea Guidi'

Cc: 'LISTA SIGILLO'

Sent: Thursday, November 20, 2008 12:00 PM

Subject: R: URGENTE: CREDITO IMPOSTA PRIMA CASA E LIMITI.

... temo non sia così.

Dalle istruzioni Modello Unico 2008:

"Il rigo CR7 deve essere compilato se avete maturato un credito d'imposta a seguito del riacquisto della prima casa.

... nella colonna 2 deve essere indicato l'ammontare del credito d'imposta maturato nel 2007, che spetta ai soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

– che nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e la data di presentazione della dichiarazione abbiano acquistato un immobile usufruendo delle agevolazioni prima casa;

– che l'acquisto sia stato effettuato entro un anno dalla vendita di altro immobile acquistato usufruendo delle agevolazioni prima casa;

– che non siano decaduti dal beneficio prima casa.

*L'importo del credito d'imposta è pari all'ammontare dell'imposta di registro o dell'IVA corrisposta in relazione al primo acquisto agevolato; **in ogni caso detto importo non può essere superiore all'imposta di registro o all'IVA dovuta in relazione al secondo acquisto;"***

Buon lavoro,
Alberto Forte

P.S.: quesito banale.

Quale attività svolge il notaio nella verifica dell'esistenza e della consistenza del credito d'imposta, pur nel caso di secondo acquisto in regime iva?

-----Messaggio originale-----

Da: mbonini@notariato.net [mailto:mbonini@notariato.net]

Inviato: giovedì 20 novembre 2008 9.37

A: Andrea Guidi

Cc: LISTA SIGILLO

Oggetto: Re: URGENTE: CREDITO IMPOSTA PRIMA CASA E LIMITI.

Direi che su IRPEF lo recupera per intero, quindi consiglio questa strada.

Cordiali saluti

Mario Bonini

Scrivo Andrea Guidi <andrea.guidi@notariato.net>:

> Cari colleghi,

> non prendetemi per pigro, il mio quesito mi pare leggermente diverso (il che

> non significa potenzialmente foriero di conclusioni "pesanti") da quello

> posto in lista pochi giorni fa dalla collega Pancera.

> Il mio caso è infatti, molto semplicemente, quello della TOTALE ECCEDEZZA DEL

- > CREDITO RISPETTO ALL'IMPOSTA DOVUTA PER IL RIACQUISTO, anche a prescindere
- > dall'incidenza o meno del preliminare.
- > In sostanza: se l'acquirente sceglie di portarlo in diminuzione dall'imposta
- > sui redditi, PUO' RECUPERARLO PER INTERO, ANZICHE' NEI LIMITI DELL'ASSAI
- > MINOR IMPORTO DELL'IMPOSTA DI REGISTRO DOVUTA PER IL RIACQUISTO (4.200 EURI
- > CONTRO 1.050)?
- > In tal caso, mi pare evidente che occorra consigliargli di pagare il registro
- > ora e avvalersi di 4.200 euro integrali in futuro (se si, chiedo, per quanti
- > anni è eventualmente spalmabile, in sede irpef, detto credito?).
- > Oppure, viceversa, il limite è sempre e comunque di 1.050, pari all'imposta
- > dovuta per il riacquisto, come che se ne voglia giovare l'acquirente?
- > Atto domattina...grazie! (ho appreso dell'ammontare del credito oggi
- > pomeriggio)
- > A.G.